



CIRCOLO MUSICALE *MAYR-DONIZETTI*

con il patrocinio di



COMUNE DI BERGAMO
CIRCOSCRIZIONE 2

VENERDÌ 21 OTTOBRE 2011

ORE 21:00

TEATRO SAN GIOVANNI BOSCO

BERGAMO – VIA SAN SISTO, 9 (QUARTIERE DI COLOGNOLA)

RITA

Opera comica in un atto. Musica di **Gaetano Donizetti**

Personaggi ed interpreti

Rita **GABRIELLA LOCATELLI SERIO**

Gasparo **GIOVANNI GUERINI**

Beppe **LIVIO SCARPELLINI**

concertatore al pianoforte **DAMIANO MARIA CARISSONI**

costumi **Casa d'Arte Settima Diminuïta**

scenografie **NIVES STORCI**

macchinista **FRANCESCO ZINI**

luci **GIAMPIETRO NOZZA**

fiori **Berbenni Marcello - Fiorista**

sartoria **ERMINIA CASTELLETTI,**

LUIGINA DAMINELLI e ANTONIETTA NAVA

truccatrice **MELANIA BOSATELLI**

parrucco **ORietta CAPELLI e DANIELA NOZZA**

Associazione Istituto scolastico Sistema

curatore dei dialoghi **GIOVANNI GUERINI**

regia **VALERIO LOPANE**

Nel corso della serata sarà presentata ufficialmente
la *37^a stagione operistica*
del *Circolo musicale Mayr-Donizetti*

Ingresso libero – Per info e prenotazioni: www.mayrdonizetti.altervista.org
tutti i giorni, dalle ore 13 alle ore 16, tel. 035 315854 – mayr.donizetti@gmail.com

TRAMA DELL'OPERA

Composta nell'estate del 1841, *Rita* fu rappresentata per la prima volta solo dodici anni dopo la morte del suo autore. Il sottotitolo *Deux hommes et une femme*, che evidenzia l'intero *cast* di questa brillante farsa, è quello che Donizetti stesso appose in testa al manoscritto autografo della partitura. L'opera ha goduto di una certa notorietà, con il libretto in traduzione italiana, soprattutto dopo l'allestimento alla *Piccola Scala* di Milano (1965).

Atto unico.

La vicenda si svolge nella locanda di Rita, tirannica e manesca sposa del timido Beppe. La vita della coppia è sconvolta dall'inaspettato arrivo di Gasparo, il primo marito di Rita, che tutti credevano morto annegato e che era in realtà fuggito in Canada; Gasparo, che a sua volta crede Rita morta in un incendio, è ritornato per avere il certificato di morte della moglie e quindi potersi risposare.

Quando i due si incontrano, Gasparo tenta di fuggire, ma Beppe, che intravede l'occasione di liberarsi dagli schiaffoni di Rita, sostiene essere Gasparo il legittimo marito della sua attuale consorte.

I due uomini decidono allora di affidare al gioco della morra la scelta su chi debba restare a fianco di Rita. Entrambi cercano di perdere, ma alla fine il vincitore risulta Gasparo.

Rita, però, che non di rado subiva la mano pesante di Gasparo, non vuole saperne di tornare a essere sua moglie. Gasparo, fingendosi privo di una mano, provoca Beppe finché quest'ultimo dichiara il suo amore per Rita e la sua ferma intenzione di rimanere suo sposo; lo scaltro Gasparo, ottenuto così il suo scopo, prende congedo dalla coppia riconciliata.

Gli otto numeri dai quali è costituita la partitura di *Rita* (tre arie, tre duetti e il terzetto conclusivo), collegati tra loro da dialoghi parlati secondo la tradizione dell'*opéra-comique*, evidenziano la finezza di tratto caratteristica del Donizetti comico. Secondo WILLIAM ASHBROOK, «*Rita* è (...) un lavoro smilzo ma, nel suo aspetto assolutamente senza pretese, non è meno accattivante della simpatica bigamia del titolo».